



Automobile Club di Genova

NOTA INTEGRATIVA
al Bilancio d'esercizio 2014

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club di Genova fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
- il Conto Consuntivo in termini di cassa
- il Rendiconto Finanziario
- il Conto Economico Riclassificato

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club di Genova, deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28 Settembre 2009, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 14 Giugno 2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento DSCT 0008935 P-2.70.4.6.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;

- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro; per la voce "Immobili", come già per l'esercizio 2013, si è ritenuto di non effettuare ulteriori ammortamenti, in quanto, si stima il valore residuo degli stessi al termine della vita utile, superiore al valore netto contabile.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club di Genova non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club di Genova per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€ - 201.697,03
totale attività =	€ 7.544.758,60
totale passività =	€ 4.659.323,07
patrimonio netto =	€ 2.885.435,53

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tipologia cespiti::	aliquota ammortamento 2013	aliquota ammortamento 2014
- costi software	20%	0,00%
- altre immobilizzazioni immateriali		

La voce "Altre" comprende Spese di manutenzione straordinaria degli immobili delle Delegazioni di Quinto, Chiavari, Dinegro, in locazione, ammortizzate in ragione della scadenza dei contratti di locazione

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31/12/2013; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31/12/2014

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2014	ANNO 2013
Immobili	0,0%	0,0%
Macchinari, apparecchiature, arredi	15%	15%
Mobili	12%	12%
Automezzi	25%	25%
Macchine uff. elettroniche,, materiale hardware	20%	20%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2014 è stata calcolata al 50% ad eccezione degli immobili, per i quali si è ritenuto, come detto in premessa, di non effettuare alcun ammortamento, in quanto si stima il valore residuo degli stessi, al termine della vita utile, superiore al valore netto contabile.

L'immobile che costituisce la sede dell'Ente è stato dichiarato di Interesse Culturale, ai sensi dell'Art. 10 c.1 del D.Lgs. n. 42/2004, e sottoposto alle disposizioni di tutela in esso contenute.

Nel presente bilancio non si è proceduto ad effettuare alcuno scorporo del valore dei terreni da quello dei fabbricati, previsto dal principio contabile OIC 16, in quanto ritenuto non significativo in termini di rilevanza dell'importo e non praticabile.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31/12/2013; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31/12/2014.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio							Totale rivalutaz	Valore in bilancio al 31.12.2014	
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza			Utilizzo fondi / storni
01 Terreni e fabbricati:															
.....	2.765.206	4.647.259	921.681		6.490.784	41.170,69								4.647.259	6.531.955
Totale voce															
02 Impianti e macchinari:															
.....	180.540		155.476		25.065	18.086			10.822	138		138		32.328	
Totale voce															
03 Attrezzature industriali e commerciali:															
.....	118.239		99.248		18.991	2.564			5.372	5.849		5.849		16.183	
Totale voce															
04 Altri beni:															
.....	220.665		172.395		48.270	27.298			8.953	4.223		4.223		66.615	
Totale voce															
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:															
.....															
Totale voce															
Totale	3.284.650	4.647.259	1.348.800		6.583.110	89.119			25.147	10.210		10.210		4.647.259	6.647.081

Gli immobili sono rappresentati dall'edificio originario della Sede sociale, iscritto in Bilancio a valore di € 3.289.367,64, al netto del fondo di ammortamento di € 219.797,17, da un'area ex demaniale adiacente la parte sud di tale edificio, acquistata dall'Ente nell'Esercizio 2006 per € 69.000,00, ammortizzata per € 517,50, dall'edificio costruito nel 1986 in adiacenza alla parte nord della Sede sociale, contabilizzato al valore di € 3.971.367,92 al netto del fondo di ammortamento per € 672.341,00, e da un impianto di distribuzione di carburante e l'area su cui insiste, con valore di € 123.900,00, al netto del fondo di ammortamento per € 29.024,91. Tali valori comprendono le rivalutazioni effettuate nei precedenti Esercizi e i relativi costi incrementativi.

Si precisa che, negli Esercizi precedenti, per tali beni sono state effettuate rivalutazioni, ai sensi della Legge 576 del 2/12/75 e della Legge 72 del 19/3/83, che hanno determinato incrementi di valore dei suddetti beni di € 25.648,66 ed € 64.139,75, oltre ad una rivalutazione economica nell'Esercizio 1981, con un incremento di valore di € 64.557,11 con riferimento all'Art. 2425 del Codice Civile.

Inoltre, al Bilancio 1991 è stata imputata la rivalutazione obbligatoria dei beni immobili delle imprese, disposta con gli Artt. 24 e 25 della Legge 30/12/91 n. 413, per un importo complessivo di € 453.689,66.

Infine, per tali beni immobili si è ritenuto opportuno effettuare, nell'Esercizio 2008, la rivalutazione prevista dall'art. 15 della legge 28/01/2009 n. 2, ai soli fini civilistici, allo scopo di dare ai valori iscritti in Bilancio una consistenza più adeguata al contesto di mercato, sia pure adottando parametri e procedimenti di valutazione estremamente prudenziali. Tutto ciò ai fini della trasparenza e della congruità delle poste espresse in Bilancio. Tale operazione ha permesso di imputare al Bilancio 2008, una riserva di rivalutazione di € 4.039.223,67.

Si è provveduto inoltre, nell'ambito della tipologia di immobilizzazioni materiali "Impianti e macchinari", "Attrezzature commerciali", e "Altri beni", alla rottamazione di beni completamente ammortizzati, rispettivamente per € 137,50, € 5.848,68 ed € 4.223,31, distrutti dagli allagamenti che hanno colpito l'immobile della Sede Sociale il 09-10/10/2014.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31/12/2013; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31/12/2014.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

2.1.3.a1– Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE PARTECIPAZIONI	53.829	0	0	312	0	0	0	1.670	52.471

2.1.3.a2– Informativa sulle partecipazioni controllate

Partecipazioni in imprese controllate dati al 31/12/2014								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile(perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
ACIGENOVA SERVICE S.r.l.	Viale Brigate Partigiane 1A GENOVA	46.800	72.342	10.728	95%	68.725	49.674	19.051

2.1.3.a3– Informativa su partecipazioni non qualificate

Partecipazioni non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	(Utile) perdita di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
SARA S.p.a.	Via Po 20 Roma	54.675.000	455.515.977	66.789.677		1.885
ACICONSULT S.p.a	Via Magenta 5 Roma	194.806	152.635	- 342.172	0,15%	312
A.E.R.E. ASSOC.AMB.EMISS.RISC						600
Totale						2.797

Per quanto riguarda la società Aci Consult, nel corso dell'esercizio 2014, si è provveduto alla svalutazione del valore della partecipazione a seguito azzeramento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea straordinaria della società.

Si è poi provveduto all'acquisto di n. 1041 azioni corrispondenti ad una quota di capitale sociale di € 312,30, a seguito ricostituzione del capitale sociale.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:	781		96	685
Totale voce	781		96	
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:	98	911		1.009
Totale voce	98	911		
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	879	911	96	1.694

Il bilancio espone le seguenti tipologie di rimanenze:

Ticket mensa € 685.

Materiale vario per la vendita € 1.009.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizio 2011;
- esercizio 2010;
- esercizio 2009;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	317.025					33.535			283.490
.....									
Totale voce	317.025					33.535			283.490
02 verso imprese controllate:	5.223					718			4.505
.....									
Totale voce	5.223					718			4.505
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	146.683					15.602			131.081
.....									
Totale voce	146.683					15.602			131.081
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce									
05 verso altri:	68.977			46.247					115.224
.....									
Totale voce	68.977			46.247					115.224
Totale	537.908			46.247		49.855			534.300

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:	259.802	23.688		283.490
Totale voce	259.802	23.688		283.490
02 verso imprese controllate	4.505			4.505
Totale voce	4.505			4.505
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	131.081			131.081
Totale voce	131.081			131.081
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri	115.224			115.224
Totale voce	115.224			115.224
Totale	510.612	23.688		534.300

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITA														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizio 2011		Esercizio 2010		Esercizio 2009		Esercizi precedenti				
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni													
ATTIVO CIRCOLANTE																	
Il Crediti																	
01 verso clienti:	239.606		33.005						10.880								283.490
Totale voce	239.606		33.005						10.880								283.490
02 verso imprese controllate	4.505																
Totale voce	4.505																4.505
03 verso imprese collegate																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari	30.371		100.710														131.081
Totale voce	30.370		100.710														131.081
04-ter imposte anticipate																	
Totale voce																	
05 verso altri	115.224																115.224
Totale voce	115.224																115.224
Totale	389.705		133.715						10.880								534.300

I **Crediti verso clienti** derivano dalla gestione corrente di prestazione di servizi.

I **Crediti verso imprese controllate** si riferiscono ai rapporti commerciali in essere con la Società di servizi dell'Ente, Acigenova Service S.r.l..

I **Crediti tributari** comprendono il movimento dell'IVA oltre agli acconti di imposta versati a valere sull'Esercizio 2014 e il credito iscritto al 31/12/2013 nei confronti del Comune di Genova, relativo al rimborso spettante, di parte dei tributi ICI ed IMU, anni precedenti.

I **Crediti verso altri** si riferiscono principalmente al movimento associativo oltre a movimenti vari relativi a somme incassate da pagare, o pagate da riscuotere, ed a partite di fine Esercizio, passate per cassa nell'anno successivo.

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il bilancio 2014 non comprende movimenti relativi a tale tipologia di attività.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accessi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
01 Depositi bancari e postali:	18.800	8.792		27.592
Totale voce	18.800	8.792		27.592
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	10.251		4.546	5.705
Totale voce	10.251		4.546	5.705
Totale	29.051	8.792	4.546	33.297

I depositi bancari e postali sono rappresentati dal conto di gestione del servizio “Bollo no-problem”, con un saldo positivo di € 25.518, dal saldo del conto corrente postale di € 514, oltre al residuo credito esistente di € 1.560, riferito a n. due carte di credito prepagate.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
I Riserve:				
Fondo contribuito L. 308/1982	14.546,53	0	0	14.546,53
Riserva di rivalut.Immob.L.2/2009	3.068.548,57	0	10.348,54	3.058.200,03
Riserva di riv.imm.L.2/2009 part ind.	14.386,00	0	0	14.386,00
Totale voce	3.097.481,10			3.087.132,56
II Utili (perdite) portati a nuovo				
III Utile (perdita) dell'esercizio	-10.348,54			-201.697,03
Totale	3.087.132,56			2.885.435,53

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

L'Automobile Club di Genova non è soggetta ad un piano di risanamento pluriennale.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2014
11.457	11.457	10.726	10.726

L'accantonamento è riferito all'I.r.a.p. a carico dell'esercizio.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2014
57.422		97.331	154.753

Il saldo di € 154.753 è rappresentato dal Fondo per accantonamenti diversi per € 756, dal Fondo art. 1 c. 48 Legge finanziaria 2006 di € 56.666 e dagli accantonamenti al Fondo Rischi per l'importo di € 97.331 relativo alla manutenzione straordinaria delle autovetture in comodato, cautelativamente appostato, in attesa della definizione della questione, e visto il dettato dell'art. 13 della convenzione in essere; a tal riguardo si è in attesa di conoscere opportuno parere legale.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

La tabella 2.5 riporta i movimenti del quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5. – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2014	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
355.249		12.577		367.826		73.693	294.133

Il saldo del Fondo quiescenza al 31/12/2014 comprende l'accantonamento relativo alla retribuzione di posizione del personale dirigente, pari ad € 40.211.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizio 2011;
- esercizio 2010;
- esercizio 2009;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	1.175.234		62.382	1.112.852
Totale voce	1.175.234		62.382	1.112.852
05 debiti verso altri finanziatori:	950.000		950.000	
Totale voce	950.000		950.000	0
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	215.945	255.008		470.953
Totale voce	215.945	255.008		470.953
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:	162.354	55.916		218.270
Totale voce	162.354	55.916		218.270
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	30.077		14.301	15.776
Totale voce	30.077		14.301	15.776
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	18.409		3.016	15.393
Totale voce	18.409		3.016	15.393
14 altri debiti:	288.136	916.263		1.204.399
Totale voce	288.136	916.263		1.204.399
Totale	2.840.155	1.227.187	1.029.699	3.037.643

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	353.876		758.976	Ipoteca su immobile		1.112.852
Totale voce	353.876		758.976			1.112.852
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	470.953					470.953
Totale voce	470.953					470.953
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:	218.270					218.270
Totale voce	218.270					218.270
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	15.776					15.776
Totale voce	15.776					15.776
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	15.393					15.393
Totale voce	15.393					15.393
14 altri debiti:	1.204.399					1.204.399
Totale voce	1.204.399					1.204.399
Totale	2.278.667		758.976			3.037.643

I debiti verso banche si riferiscono all'importo residuo per quota capitale riferito a due mutui accesi presso la Banca Carige S.p.a., rispettivamente di € 249.841, stipulato nell'anno 2006, e di € 509.135, stipulato nell'anno 2011, con applicazione di tassi di interesse notevolmente più convenienti rispetto a quelli praticati a fronte di normale anticipazione bancaria.

Completano l'importo del debito verso banche il saldo negativo del conto corrente principale presso la Banca Carige S.p.a., di € 346.480, e il saldo negativo relativo alla concessione di prestiti al personale dipendente di € 7.396.

I debiti verso fornitori pari ad € 470.953, comprendono i debiti derivanti dalla gestione corrente, relativi a spese per acquisto di beni di consumo e servizi, e il debito verso ACI per le quote sociali, pari ad € 268.160.

Con riferimento a questa ultima voce, occorre precisare che, dopo la chiusura dell'esercizio, è stato chiesto e ottenuto, a seguito dei danni subiti dall'Ente in conseguenza degli allagamenti dell'ottobre 2014, un piano di rientro pluriennale, i cui termini e modalità saranno definiti nel corso del 2015.

I debiti verso imprese controllate si riferiscono ai rapporti commerciali in essere con la Società di servizi dell'Ente Acigenova Service S.r.l., di € 218.270.

I debiti tributari, di € 15.776, comprendono il movimento dell'IVA oltre agli importi dovuti per versamento ritenute erariali, relative al personale dipendente e soggetti diversi.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza, pari ad € 15.393, riguardano quanto dovuto per contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente ed a carico dei dipendenti.

Nella voce altri debiti, di € 1.204.399, la componente più significativa riguarda il debito verso Automobile Club d'Italia, per l'importo ricevuto, di € 900.000, a titolo di caparra confirmatoria, a seguito stipula del preliminare di compravendita, avente ad oggetto una porzione dell'immobile di proprietà dell'Ente, stipulato il 12/06/2014. Il prezzo di vendita è convenuto in complessivi € 2.092.986.

Altre voci riguardano i saldi da ripartire al personale in servizio quale compenso incentivante la produttività anno 2013 e 2014, per € 48.135, i movimenti di partite varie relativi ai vari servizi dell'Ente, quali servizio riscossione tasse automobilistiche, per € 72.124, i debiti verso fornitori per fatture da ricevere per € 87.543, il servizio turismo, le cauzioni incassate a fronte di locazioni attive e altre componenti diverse.

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:	353.876			509.135		249.841		1,112.852
Totale voce	353.876			509.135		249.841		1.112.852
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	467.696					3.257		470.953
Totale voce	467.696					3.257		470.953
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:	218.270							218.270
Totale voce	218.270							218.270
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:	15.776							15.776
Totale voce	15.776							15.776
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	15.393							15.393
Totale voce	15.393							15.393
14 altri debiti:	1.197.373	7.026						1.204.399
Totale voce	1.197.373	7.026						1.204.399
Totale	2.268.384	7.026		509.135		253.098	0	3.037.643

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
Ratei attivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti attivi:				
Aliquote Aci	233.029		3.702	229.327
Fitti passivi	1.558		231	1.327
Oneri vari	3.596	2.912		6.508
Totale voce	238.183	2.912	3.933	237.162
Totale	238.183	2.912	3.933	237.162

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
Ratei passivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:				
Quote sociali	393.602		1.543	392.059
Fitti attivi	736.575		45.260	691.315
Proventi finanziari	5.000			5.000
Totale voce	1.135.177		46.803	1.088.374

2.7 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine. I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

✓ Garanzie reali

La seguente tabella riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/2014	Valore ipoteca 31/12/2013
Banca Carige S.p.a.	2.800.000	2.800.000
Totale	2.800.000	2.800.000

Le garanzie ipotecarie sopra indicate sono prestate nei confronti della Banca Carige S.p.a., a seguito dell'accensione di un mutuo nell'esercizio 2006 di € 400.000, e nell'esercizio 2011 di € 600.000.

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Preliminare vendita immobile	2.092.986
Totale	2.092.986

In questa voce è evidenziato l'impegno nei confronti dell'Automobile Club d'Italia, in quanto "promessa a vendere" parte dell'immobile di proprietà dell'Ente, come da contratto preliminare di vendita stipulato il 12/06/2014, per l'importo suindicato.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1.

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Gestione Caratteristica	24.660	36.655	-11.995
Gestione Finanziaria	-63.945	-35.547	-28.398
Gestione Straordinaria	-150.016	0	-150.016

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	-190.971	1.108	-192.079

Il risultato della gestione caratteristica è influenzato dall'accantonamento alla voce “Fondi per rischi e oneri” per € 97.331, come più dettagliatamente specificato nell'apposito capitolo.

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente, e presenta un totale di € 2.127.704, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 187.374, pari a - 8,09%.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
1.172.629	1.164.747	7.882

Le voci più significative sono le seguenti:

Proventi quote sociali: la voce espone un risultato finale di € 816.179, con un decremento di € 47.354, pari a - 5,48 % rispetto all'esercizio precedente.

L'acquisizione associativa ha realizzato nell'esercizio 2014 n° 14.456 adesioni, comprese n° 3.807 quote garanzie Sara e n° 43 associazioni prodotte nei vari canali di vendita a livello nazionale e attribuite per competenza all'A.C.Genova.

Viene registrato un trend positivo nell'acquisizione delle quote associative "Aci Sara" ed una flessione per tutte le altre tipologie associative determinata dalla generale situazione di crisi economica che ha particolarmente colpito il settore dell'automobile. E' da rilevare che tali quote, realizzate attraverso la multicanalità, influiscono marginalmente sul volume finanziario di entrata, stante l'offerta di tariffe particolarmente ridotte od aventi carattere promozionale.

L'Ente comunque, nell'ottica delle varie iniziative finalizzate al mantenimento del numero degli associati, ha proseguito ed ulteriormente incrementato l'attività del servizio "Bollo no problem", che assicura ai Soci il puntuale pagamento della Tassa automobilistica ed il rinnovo della quota associativa, con addebito automatico in conto corrente.

L'Ente ha inoltre intrapreso nei primi mesi del 2015, in collaborazione con le strutture della Federazione, una serie di iniziative commerciali, mirate al recupero del portafoglio associativo.

Proventi servizio Assistenza automobilistica. Il servizio registra un incremento nell'entrata di € 23.670 pari a 18,64% passando da € 126.952 ad € 150.622. Tali importi sono rappresentati in massima parte dalla quota parte spettante all'A.C.Genova per l'attività delle Delegazioni indirette, operanti in città e provincia.

Proventi servizi turistici relativi a movimento carte verdi assicurazioni frontiera, servizi prevendita biglietti manifestazioni varie, vendita contrassegni autostrade svizzere/austriache ecc. per € 2.089.

Proventi Scuola guida. Le relative entrate registrano un leggero incremento, passando, da € 14.502 ad € 15.256. Negli ultimi mesi del 2014, si è iniziato un processo di potenziamento della relativa attività, che ha già portato significativi risultati nel primo trimestre 2015.

Proventi Corsi Guida Sicura. Anche nell'esercizio 2014 è proseguita l'attività di organizzazione dei "Corsi di Guida Sicura" per autovetture, rivolta sia a clienti privati che agli Enti, alle Pubbliche Amministrazioni, ed in generale alle Aziende che dispongono di un parco auto, con personale da addestrare. Tale attività, pur registrando l'apprezzamento dei soggetti interessati, risente notevolmente delle difficoltà economiche registrate, non solo a livello di clienti privati, ma anche delle realtà aziendali. Si rileva l'entrata di € 43.532, con un decremento di € 3.068 rispetto al precedente esercizio.

Proventi per pubblicità. Tale voce, che espone un'entrata di € 26.624, in decremento di € 2.781 rispetto all'esercizio precedente, comprende i corrispettivi relativi alla pubblicità su omaggio sociale, oltre all'attività pubblicitaria e promozionale nei confronti della Sara assicurazioni S.p.a., a seguito di apposita convenzione in essere. Sono state inoltre realizzate entrate a tale titolo per varie sponsorizzazioni, a fronte delle iniziative intraprese dall'Ente nell'ambito dell'Educazione Stradale e delle problematiche attinenti.

Proventi riscossione Tasse automobilistiche. Il servizio ha realizzato un'entrata di € 84.491 riguardante l'attività svolta dagli sportelli operanti in Sede, oltre che i proventi relativi alla quota parte del totale del movimento esattoriale di tutti gli sportelli ACI in provincia. Rispetto al 2013 si rileva un incremento di € 5.052.

Tale servizio, che registra notevole apprezzamento da parte della Clientela, sia presso la Sede che presso le altre strutture di vendita, non risulta tuttora essere remunerativo in termini di costo/ricavo, stante la misura del compenso unitario per esazione, che rimane notevolmente al di sotto delle spese da sostenere per l'organizzazione del servizio, le strutture informatiche ed il costo del personale. In stretta correlazione, fra i "Costi della produzione" è stata imputata la quota di € 13.051, spettante ad ACI per la gestione tecnica delle procedure informatiche.

A seguito di apposito accordo con la Regione Liguria, successivamente ratificato con convenzione nel 2015, nell'ultima parte del 2014 sono iniziate le attività di riscossione a fronte di contenziosi, che hanno incrementato il volume complessivo delle riscossioni, ed hanno generato proventi per il servizio assistenza bollo agli utenti, per € 17.256.

Si è infine notevolmente incrementato il provento spettante all'Ente per le riscossioni realizzate tramite postazioni ATM, che ha raggiunto l'importo di € 14.345.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
955.075	1.150.331	-195.256

Le voci più significative sono le seguenti:

Trasferimenti da Comuni e Province.

Nell'esercizio in oggetto non si rilevano trasferimenti da Comuni e Province.

Contributi da altri Enti

Nell'esercizio in oggetto è stato riconosciuto un contributo di € 1.000 da Automobile Club d'Italia, per la realizzazione del convegno "Sleep Stop", come da Determinazione del Segretario Generale n. 3.310 del 26/11/2014.

Rimborsi spese diverse, condominiali e concorsi vari. Vengono qui contabilizzate le varie voci di rimborso, a vario titolo, complessivamente determinate in € 74.859, di cui la voce più significativa è riferita a parte dei locali della Sede, in locazione, pari ad € 39.641.

Risarcimento danni da Istituti di assicurazione

Tale voce è movimentata nell'anno 2014 per € 5.147.

Affitti e subaffitti di immobili. La relativa entrata, quantificata in € 624.978 è rappresentata dagli affitti di immobili relativi a locali della Sede e del distributore di carburante adiacente, oltre a sub-locazione di altri locali di Delegazioni indirette.

Rispetto all'esercizio precedente si registra una diminuzione di € 50.562, dovuta ad una sospensione dei canoni di locazione (contrattualmente prevista) delle parti dell'immobile della Sede danneggiate dagli allagamenti dell'ottobre 2014, per € 15.718; ad un minore incasso della parte variabile della locazione del distributore di carburante, rimasto chiuso al pubblico per circa due mesi a seguito degli eventi di cui sopra, stimato in € 4.000; infine ad una riduzione concessa ad alcuni locatari, a seguito dell'accentuarsi della crisi economica, in particolare del mercato immobiliare. La riduzione complessiva rispetto ai contratti originari nel 2014 è stata di € 79.044.

Provvigioni attività assicurativa. I risultati ottenuti nel settore dell'attività assicurativa, che l'Ente svolge per il tramite di cinque Agenti Capo e di una Sub Agenzia, sono quantificati in € 246.746. Rispetto all'esercizio precedente si rileva una diminuzione di € 23.355, pari a -7,62%, a seguito sia della ristrutturazione del portafoglio clienti da parte della società Sara, nonché della crescente concorrenza nel settore R.C. Auto.

Proventi diversi ed altre voci residuali. Tale voce è movimentata per € 2.345

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente, e presenta un totale di € 2.103.044, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 175.379, pari a - 7,7%.

Tale decremento dimostra che l'Automobile Club di Genova ha intrapreso una forte azione di riequilibrio e razionalizzazione della gestione, tanto che rispetto al 2010 i "Costi della produzione" si sono ridotti di € 712.299, pari al 25%.

L'Ente ha inoltre adottato, con seduta del Consiglio Direttivo del 19/12/2013, ai sensi dell'art. 2 c.2bis del D.L. 101/2013, un apposito regolamento che, in ottemperanza ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa, è destinato ad incidere ulteriormente sui costi della produzione per gli anni 2015 e 2016.

Vengono dettagliati di seguito i risparmi conseguiti per le singole voci di spesa a seguito dell'approvazione del regolamento sopra indicato:

<i>2010</i>	<i>2014</i>	<i>DIFFERENZA</i>	<i>DIFFERENZA %</i>
TOTALE COSTI B6/B7 (ESCLUSE ALIQUOTE SOCI)/B8			
€ 1.276.105	1.139.487	- 136.618	- 10,70%
TOTALE COSTO DEL PERSONALE			
€ 626.704	293.276	- 333.428	- 53,20%
SPESE PER ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE EVENTI			
€ 23.374	10.453	- 12.921	- 55,30%
CONTRIBUTI AD ENTI SPORTIVI			
€ 23.000	20.700	2.300	10%
COMPENSI AD ORGANI DELL'ENTE			
€ 7.500	€ 6.750	- 675	10%

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 – Per materie prime sussidiarie di consumo e merci

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
14.861	13.971	890

Tale voce comprende acquisti di cancelleria e stampati per € 4.979; acquisti per materiale di consumo per € 8.389; acquisti per materiale vario per € 1.493.

B7 - Per servizi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
955.161	1.024.338	-69.177

Le voci di spesa analiticamente dettagliate sono le seguenti:

- Le Uscite per gli Organi dell'Ente riguardanti gli emolumenti spettanti al Presidente, ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti, e le spese relative a missioni e trasferte, per € 13.581.
- Spese per convocazione Organi dell'Ente per € 3.000 (Assemblea).
- Le spese relative a missioni e trasferte Direttore e personale dipendente per € 2.675.
- Le spese per il servizio ticket mensa al personale dipendente per € 5.809.
- Le uscite per € 10.453 relative all'organizzazione ed alla partecipazione di convegni, manifestazioni varie, premiazioni, riunioni e altre spese attinenti, nell'ambito della generale attività relazionale dell'Ente, in città e provincia.
- Le uscite relative ai compensi per l'acquisizione Soci, spettanti alle Delegazioni in gestione indiretta, per € 91.836.
- Le uscite relative all'organizzazione di progetti sui temi dell'Educazione Stradale, fissate in € 15.379.
L'iniziativa fondamentale realizzata nell'anno 2014 ha riguardato il Tour della Sicurezza Stradale, progetto itinerante, iniziato nell'Esercizio 2011, che ha conseguito risultati estremamente positivi in collaborazione con la Regione, l'Inail, le Forze dell'Ordine, i Vigili del Fuoco, il Comune di Genova, oltre a numerose Organizzazioni di categoria, Associazioni ed Enti operanti nei settori attinenti.
- Le spese diverse attività associativa di € 14.161, che riguardano uscite di varia natura, riferite direttamente alla campagna sociale.
- Le uscite per provvigioni Sara relative all'attività di una Sub-Agenzia di città, quantificate in € 40.692, in diminuzione di € 7.068 rispetto al precedente esercizio, in correlazione con la corrispondente voce di entrata.

- La voce “Spese per gestione corsi di Guida Sicura”, pari ad € 100.959. Tale voce comprende le spese addebitate da Acigenova Service S.r.l. per la gestione tecnica dei relativi Corsi e per la gestione organizzativa del Centro di Educazione e Sicurezza Stradale, pari ad € 64.239 oltre alle spese per il noleggio delle autovetture in uso ed al materiale vario necessario, per un importo di € 36.720.
- L’uscita di € 8.342 per l’acquisto di beni per premiazioni di manifestazioni sportive, e altre attinenti.
- L’uscita relativa alle promozioni pubblicitarie, particolarmente contenuta nell’esercizio in corso, di € 889.
- L’uscita di € 9.935 per la redazione e stampa della Rivista periodica dell’Automobile Club di Genova, “Automobilismo ligure”. Rispetto all’esercizio precedente si è avuto un notevole contenimento della spesa, dovuto principalmente alla nuova veste grafica della Rivista, pari ad € 9.448.
- Le spese di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni materiali pari ad € 37.840, rispetto ad € 35.060 del precedente esercizio, che comprendono quelle destinate all’Immobile della Sede Sociale per € 8.887, gli automezzi per € 3.106, quelle relative agli impianti, attrezzature, macchine ufficio per € 25.848.
- Le spese generali e di funzionamento dell’Ente, composte da utenze telefoniche, elettriche e idriche per € 35.773, pulizia locali e servizi attinenti per € 20.589, premi assicurativi per € 27.552, spese esercizio automezzi attività commerciale e promiscua per € 4.056, spese trasporto e facchinaggio per € 4.908, spese per combustibili per riscaldamento per € 7.126, spese servizi postali per € 9.713 per un totale di € 109.717, in diminuzione di € 17.207 rispetto all’esercizio precedente .
- Le spese relative alle collaborazioni e prestazioni di servizi, da parte di soggetti esterni, riferite alle varie problematiche fiscali, amministrative e tecniche per € 21.755.
- Le spese relative alle prestazioni legali e notarili per € 18.672
- Le spese per servizi informatici ed elaborazione dati per € 11.760.
- Le spese per utilizzo del sistema informativo relativo alle tasse automobilistiche per € 13.051.
- Le “Spese per prestazione di servizi da Società controllata” per € 390.791, con una diminuzione di € 46.980, -10,7% rispetto all’esercizio precedente, a fronte dei vari servizi svolti in convenzione con l’Ente, quali gestione servizi vari amministrativi e di segreteria, collegamento, presentazione e disbrigo pratiche varie all’esterno, gestione centralino dell’Ente, gestione servizio gestione informazione all’utenza, sia diretta che telefonica, nel settore delle Tasse ed assistenza automobilistica in generale.
- Le spese per servizi e oneri su c/c bancari e postali, per € 14.655.
- Varie voci residuali per € 19.206.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
169.464	168.087	1.377

La voce ricomprende i fitti passivi e le spese accessorie.

B9 - Per il personale

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
293.276	344.696	-51.420

L'importo comprende:

- Le retribuzioni per il personale di € 130.239, corrispondenti ad un organico effettivo di 6 dipendenti, oltre al rimborso dovuto all'ACI per il trattamento accessorio del Direttore di € 20.033, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 44.177.
- Il fondo di Ente per i trattamenti accessori del personale dipendente che è quantificato in € 75.400.
- Gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente, pari ad € 50.029.
- La quota di accantonamento al Fondo di indennità di anzianità al personale, di € 11.697 regolarmente aggiornato sulla base delle tabelle retributive del relativo Contratto di comparto.
- La quota di accantonamento relativa alla retribuzione di posizione del Direttore di € 879.
- Gli altri costi del personale relativi alla polizza sanitaria e sussidi pari ad € 4.999.

Rispetto al 2010 si rileva che le spese per il personale, al netto del trattamento accessorio del Direttore, rimborsato ad Automobile Club d'Italia in quanto Dirigente in comando, sono passate da € 554.517 ad € 273.244, con una diminuzione di € 281.273. Tale dato, ottenuto a seguito di una riduzione dell'organico dell'Ente, è particolarmente significativo in quanto realizzato contemporaneamente con una riduzione, rispetto a tale data, delle spese per prestazioni di servizi.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
29.232	37.918	-8.686

Sono stati calcolati ammortamenti ordinari nel rispetto delle norme civili e fiscali, tenendo conto dell'effettivo deperimento e consumo verificatosi nell'esercizio, che hanno riguardato i seguenti gruppi di beni:

-	Impianti	€	10.822
-	Attrezzature	€	5.372
-	Mobili e arredi	€	5.624
-	Macchine ufficio/ materiale hardware	€	1.926
-	Automezzi	€	1.404
-	Ammortamenti diversi	€	3.084
	Totale	€	28.232

Come già rilevato in precedenza, a partire dall'esercizio 2013, si è ritenuto di non procedere ulteriormente all'ammortamento degli immobili in quanto il valore residuo stimato alla fine della vita utile, risulta notevolmente superiore al valore scritto in bilancio.

La quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti è determinata in € 1.000

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
-815	-245	-570

B12 – Accantonamenti per rischi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0	0	0

La voce **B13 – Altri accantonamenti** non è movimentata.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
641.864	689.658	-47.794

In questa voce si contabilizzano:

- Imposte e tasse comunali e imposte e tasse diverse per un importo rispettivamente di € 84.066 (comprensivo dell'I.M.U. relativo all'immobile di € 58.126) ed € 11.329.
- Si contabilizzano l'Iva indetraibile pro-rata esente e conguaglio per € 12.023.
- I costi relativi alle aliquote Quote sociali dovute alla Sede centrale ACI di € 485.955.
- L'importo di € 24.491, riguardante l'acquisto e la distribuzione dell'omaggio sociale, nel quadro delle varie iniziative nei confronti dei Soci.
- Risultano determinati in € 20.700 i contributi ad Enti e Associazioni sportive, relativi all'attività svolta nell'esercizio 2014.
- Sono inoltre contabilizzate varie voci residuali, quali abbonamenti a quotidiani e pubblicazioni diverse per € 496, spese di rappresentanza per € 460, restituzioni e rimborsi diversi e varie per € 463, contributi e concorsi a fondo perduto per € 369, altri oneri diversi di gestione per € 1.445 e spese diverse per € 67.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente, e presenta un saldo di € - 63.945, a fronte di € - 35.547 registrato nell'esercizio precedente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
750	1.720	-970

L'importo è relativo al dividendo distribuito dalla Sara S.p.a..

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
303	561	-258

Tale voce è costituita dagli interessi attivi sui conti correnti bancari per € 103, e da interessi attivi diversi per € 200.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
64.999	37.827	27.172

La voce comprende:

- Interessi passivi su mutui verso Banca Carige S.p.a. per € 30.040.
- Interessi passivi diversi verso Banca Carige S.p.a. per € 14.970.
- Interessi passivi su finanziamenti. per € 19.989, relativi all'anticipazione concessa dalla Sara Assicurazioni S.p.a., per un importo di € 950.000, estinta in data 07/07/2014.

Tale anticipazione ha consentito l'estinzione del debito pregresso verso l'Automobile Club d'Italia, nelle more della vendita immobiliare cui si è precedentemente accennato.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

D19 – Svalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
1.670	0	1.670

Tale svalutazione è riferita alle quote possedute nella società Aci Consult a seguito dell'azzeramento del capitale sociale per decisione dell'assemblea straordinaria della società stessa.

3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall’Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all’eccezionalità o all’anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell’onere all’attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0	0	0

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
150.016	0	150.016

Vengono qui ricompresi i costi sostenuti per il ripristino dell’immobile e i danni rilevati a seguito degli allagamenti dovuti agli eventi atmosferici del 09-10/10/2014:

- Ripristino locali e asportazione fango e detriti nei locali fondi dell’Ente (officina e garage), per € 25.006.
- Lavori di manutenzione di eccezionale straordinarietà, al fine del ripristino della funzionalità dell’immobile e degli impianti per € 27.679.
- Accantonamento alla voce “Fondi per Rischi e Oneri” per manutenzione straordinaria del parco auto, danneggiato dall’evento nubifragio, utilizzate per i corsi di Guida Sicura, in nostro comodato d’uso, pari ad € 97.331 (Vedi O.I.C. 31 paragrafo 16).

3.1.7 IMPOSTE

E22 – Imposte sul reddito dell’esercizio

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
10.726	11.457	-731

L’importo si riferisce all’IRAP di competenza dell’esercizio.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2014
Tempo indeterminato	6	0	0	6
Tempo determinato	0	0	0	0
Personale in utilizzo da altri enti	0	0	0	0
Personale distaccato presso altri enti	0	0	0	0
Totale	6	0	0	6

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
C 5	1	
C 4	2	
C 3	3	2
C 2	2	
C 1	3	
AREA C	11	2
B 3	4	4
B 2	2	
B 1	2	
AREA B	8	4
TOTALE AREE	19	6

Il Direttore fa parte dell'organico Automobile Club d'Italia.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Compensi organi collegiali

Organo	Importo complessivo
Presidente	6.615
Consiglio Direttivo	0
Collegio dei Revisori dei Conti	5.530
Totale	12.145

INDICATORE DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO

INDICATORE DELLE TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTO DEI FORNITORI DELLE PP.AA. PER ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E FORNITURE DI CARATTERE COMMERCIALE

Pubblicazione ai sensi degli artt. 9 e 10 del CDPM del 22/09/2014 e del decreto legislativo n. 33 del
14/03/2013

Periodo da 01/01/2014 al 31/12/2014

Anno	Numero pagamenti 2014 per forniture di beni e servizi	Calcolo dell'indicatore	Indicatore annuale della tempestività dei pagamenti
2014	1.305	Media dei tempi tra la data di scadenza del debito e quella dell'effettivo pagamento, ponderata in funzione degli importi pagati	0,95

Nell'esercizio in corso sono stati effettuati n. 47 pagamenti successivi alla scadenza dei 60 giorni, pari al 3,60%; nella maggior parte dei casi ciò è imputabile al ritardo dei fornitori al rilascio dei dati necessari al rispetto della normativa relativa alla tracciabilità finanziaria, nonché all'acquisizione del DURC.

Nel calcolo non sono stati considerati i pagamenti determinati dai rapporti interni con la Federazione ACI, e quelli effettuati nei confronti della società in house, per la quale vigono diversi specifici accordi.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	30.577	0	30.577
Crediti commerciali dell'attivo circolante	287.995	4.505	283.490
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti	318.572	4.505	314.067
Debiti commerciali	689.224	218.270	470.954
Debiti finanziari	0	0	0
Totale debiti	689.224	218.270	470.954
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.172.629	56.401	1.116.228
Altri ricavi e proventi	955.075	36.711	918.364
Totale ricavi	2.127.704	93.112	2.034.592
Acquisto mat.prima, merci, suss. e di cons.	14.861	0	14.861
Costi per prestazione di servizi	955.161	455.030	500.131
Costi per godimento beni di terzi	169.464	0	169.464
Oneri diversi di gestione	641.864	0	641.864
Parziale dei costi	1.781.350	455.030	1.326.320
Dividendi	750	0	750
Interessi attivi	303	0	303
Totale proventi finanziari	1.053	0	1.053

Le operazioni con parti correlate riguardano quelle con la società di servizi AciGenova Service.

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

In tale contesto le iniziative dell'Automobile Club di Genova a livello locale hanno avuto come obiettivo di ampliare i servizi dedicati ai soci e coinvolgere maggiormente nell'associazionismo la rete delle Delegazioni. Un'importanza sempre più rilevante assume, inoltre, in questo contesto, la sinergia con la rete agenziale della SARA Assicurazioni per lo sviluppo del progetto ACI/SARA.

Nel campo delle attività istituzionali rivolte all'Educazione e Sicurezza Stradale la priorità definita dalla Federazione ACI è stata quella di rivolgersi ai giovani attraverso vari progetti realizzati presso le scuole materne ed elementari e con la creazione di appositi concorsi, che hanno riscontrato un elevato grado di adesione fra gli studenti.

In tale ambito, inoltre, l'Automobile Club di Genova, in collaborazione con il Comune di Genova, la Regione Liguria e la Direzione Regionale INAIL, è promotore del "Tour della Sicurezza Stradale" destinato ai bambini, ai giovani, ai neo-patentati, agli over 65 ed ai soggetti diversamente abili.

In ultimo va ricordato la collaborazione con il Delegato Sportivo CSAI, che coordina l'attività sportiva automobilistica locale e l'attività di rilascio delle licenze sportive CSAI.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

Attività	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze	B12) Accantonamenti per rischi	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
MOBILITA' E SICUREZZA STRADALE	320	176.891		45.386				405	223.002
ATTIVITA' ASSOCIATIVA		109.043		90.772				510.545	710.360
TASSE AUTO		58.051		113.464					171.515
ASSISTENZA AUTOMOBILIST								464	464
ATTIVITA' SPORTIVA		10.102		11.347				20.700	42.149
ASSICURATIVA		40.692	59.789					338	100.819
TURISMO E RELAZIONI INTERNAZIONALI	1.211			11.347		-911			11.647
STRUTTURA	13.329	560.383	109.676	20.960	29.232	96		109.412	843.088
Totali	14.860	955.162	169.465	293.276	29.232	-815		641.864	2.103.044

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Investimenti in immobilizzazioni	Costi della produzione				
				B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
TOUR DELLA SICUREZZA / TRASPORTACI SICURI	ALTA	EDUCAZIONE E SICUREZZA STRADALE			4.880			4.880
TOUR DELLA SICUREZZA / FARMACI E GUIDA SICURA	ALTA	EDUCAZIONE E SICUREZZA STRADALE			4.880			4.880
TU GUIDI IO IMPARO	ALTA	EDUCAZIONE E SICUREZZA STRADALE			5.619			5.619
INCREMENTO COMPAGINE ASSOCIATIVA	ALTA	SOCI			14.161		24.491	38.652

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2014	Target realizzato anno 2014
Sviluppo attività associativa / ALTA	Incremento compagine associativa	SOCI	numero soci	15.755	14.456
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	TrasportAci sicuri	SERVIZI ATTIVITA' ISTITUZIONALI	numero di corsi e iniziative realizzate	3 corsi e un'iniziativa	100%
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Farmaci e Guida Sicura	SERVIZI ATTIVITA' ISTITUZIONALI	adesioni al convegno	50	100%
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	A passo Sicuro	SERVIZI ATTIVITA' ISTITUZIONALI	numero partecipanti	125	100%

IL PRESIDENTE
(F.to Giovanni Battista Canevello)